

Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

CRG.
SANITA'

Seduta del 16 FEB. 2004

Deliberazione n. 99

OGGETTO:

Costituzione Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 16 FEB. 2004 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg:

11

Pres. Ass.

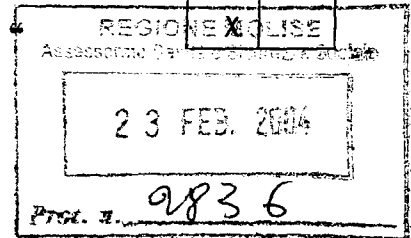
- | | | | | |
|----------------|----------------|-----------------------|---|---|
| 1) IORIO | Angelo Michele | PRESIDENTE | X | |
| 2) PATRICIELLO | Aldo | VICEPRESIDENTE | | X |
| 3) CHIEFFO | Antonio | ASSESSORE | X | |
| 4) DE MATTEIS | Rosario | " | | X |
| 5) DI SANDRO | Filoteo | " | X | |
| 6) PICCIANO | Michele | " | X | |
| 7) ROMANO | Angelo Pio | " | X | |
| 8) SOZIO | Antonino | " | X | |
| 9) VITAGLIANO | Gianfranco | | | |

X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	

SEGRETARIO: **Giuseppe CAMPOLIETI**

HA DECISO

sull'argomento di cui all'oggetto quanto di seguito riportato (facciate interne):



Presidenza/Assessorato DIREZIONE GENERALE Servizio FORMAZIONE
La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile di Servizio, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art. 50, primo comma, della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

Campobasso, 19-12-2003

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

Servizio Politiche Finanziarie e Tributarie

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato preregistrato a carico del bilancio regionale dal sottoscritto Responsabile del Servizio Politiche Finanziarie e Tributarie, che assume la personale responsabilità della esatta imputazione e della regolarità contabile della spesa stessa.

Capitolo _____ Eserc. _____ Es/Impegno _____ Importo € _____ Data _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

Visti gli artt. 16 *bis*, 16 *ter*, 16 *quater*, 16 *quinquies* e 16 *sexies* del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, che hanno istituzionalizzato e disciplinato il Programma di Educazione Continua in Medicina (ECM), comprendente l'insieme organizzato e controllato di tutte quelle attività formative promosse al fine di mantenere elevata ed al passo coi tempi la professionalità degli operatori sanitari;

Preso atto, in particolare, che il citato art. 16-*ter*, dispone che le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedano alla programmazione e all'organizzazione dei programmi per la formazione continua del personale a qualsiasi titolo operante nel S.S.R., concorrano alla elaborazione degli obiettivi formativi di carattere nazionale, elaborino gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale, definiscano le modalità e i criteri specifici per l'accreditamento dei progetti di formazione di rilievo regionale;

Visto l'Accordo fra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancito nella seduta del 20 dicembre 2001 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, che ha stabilito che alle singole regioni è affidato il compito di promuovere sul proprio territorio il sistema per la formazione continua, garantendone contestualmente qualità e trasparenza.

Constatato che il citato accordo

- nel precisare che l'attività di che trattasi è disciplinata dalle regioni sulla base di principi fondamentali fissati con legge dello Stato e che la Conferenza Stato-Regioni, fa proprie le determinazioni in materia già assunte dalla Commissione Nazionale ECM limitatamente all'anno 2002 (primo anno della cosiddetta "fase a regime"), rinviando a successivi accordi la conferma o la modifica di tutto quanto previsto per gli anni successivi;
- prevede che le singole Regioni, per quanto di propria competenza ed in linea con gli obiettivi formativi d'interesse nazionale e garantendo adeguate forme di partecipazione degli Ordini e dei Collegi professionali, degli organismi professionali e delle società scientifiche, salvo eventuali incompatibilità, provvedano a:
 - analisi dei bisogni formativi;
 - individuazione degli obiettivi formativi di interesse regionale;
 - accreditamento dei progetti formativi.
 - individuazione di eventuali ulteriori requisiti per l'accreditamento dei providers;
 - verifica dell'idoneità dei requisiti dei providers, titolati a realizzare gli eventi formativi coerenti con gli obiettivi nazionali e regionali;
 - valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi;
 - verifica delle ricadute sull'attività del professionista delle attività formative svolte;
 - promozione della realizzazione di un'anagrafe accurata e trasparente dei crediti formativi accumulati dagli operatori.

Visto, inoltre, l'Accordo 13 marzo 2003 fra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 13 marzo 2003, che apporta alcune modificazioni e precisazioni al precedente;

Ravvisata l'opportunità di procedere, per le finalità di cui sopra, riservandosi di definire la normativa regionale in materia, precisando il modello organizzativo del sistema regionale

per l'ECM, alla costituzione di una "Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina", in analogia a quanto previsto per la Commissione Nazionale ECM ;

Preso atto che la Commissione regionale ECM ha compiti propositivi e di monitoraggio ed assicura il supporto tecnico-scientifico alla Regione per:

- l'analisi dei bisogni formativi;
- l'individuazione degli obiettivi e dei criteri che debbono caratterizzare gli eventi formativi idonei a realizzare gli obiettivi stessi;
- l'individuazione delle modalità e dei criteri specifici per l'accreditamento dei progetti di formazione di rilievo regionale;
- l'individuazione di eventuali e ulteriori specifici requisiti per l'accreditamento dei providers;
- l'individuazione di criteri per la valutazione degli effetti di ricaduta del sistema ECM regionale nell'ambito dell'appropriatezza delle prestazioni;
- l'individuazione dei criteri e delle procedure per la costruzione dell'anagrafe dei crediti acquisiti dagli operatori sanitari;
- l'elaborazione di un Rapporto annuale sull'educazione continua in medicina in Molise da presentare nel corso di una Conferenza regionale annuale, che comprenda, in particolare, una verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, di partecipazione delle diverse categorie interessate ai singoli eventi, del livello di apprendimento acquisito e della diffusione delle attività e delle iniziative formative realizzate nella Regione.

Ritenuto di dover prevedere che la Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina sia presieduta dall'Assessore regionale alle Politiche Sanitarie e Sociali o suo delegato,

Ritenuto, altresì,

- di dover prevedere che la Commissione duri in carica tre anni dalla data d'insediamento, che abbia sede presso l'Assessorato regionale alle Politiche Sanitarie e Sociali e potrà articolarsi in più sottocommissioni per lo svolgimento dei propri compiti e funzioni, aventi ciascuna specifiche competenze integrate, all'occorrenza, con specifiche professionalità;
- che per i componenti della predetta Commissione non è previsto alcun compenso economico, ricadendo le spese relative alla partecipazione ai lavori della Commissione a carico delle rispettive amministrazioni di appartenenza;

Su proposta del Presidente

UNANIME DELIBERA

1. per i motivi e le finalità esposti in narrativa e quivi riportati integralmente, di costituire la "Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina", che dura in carica tre anni dalla data d'insediamento, secondo la composizione di seguito riportata:

- **Presidente:** Assessore regionale alle Politiche Sanitarie e Sociali, o suo delegato;
- Rappresentante regionale in seno alla Commissione Nazionale ECM;
- Un rappresentante per ciascun Ordine provinciale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri;
- Un rappresentante di ciascuna Azienda Sanitaria Locale esperto in materia di formazione;
- Un rappresentante dell'I.R.C.C.S Neuromed di Pozzilli;
- Un rappresentante designato, rispettivamente da :

- Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani;
- Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Veterinari;
- Coordinamento regionale dei Collegi I.P.A.S.V.I. (infermieri professionali, vigilatrici d'infanzia, assistenti sanitari);
- Coordinamento regionale dei Collegi delle Ostetriche;
- Associazioni delle professioni dell'area della riabilitazione (ex art.2, L. 10.08.2000, n.251);
- Associazioni delle professioni dell'area tecnico-sanitaria (ex art.3, L. 10.08.2000, n.251);
- Associazioni delle professioni dell'area della prevenzione (ex art.4, L. 10.08.2000, n.251);
- Associazioni delle professioni dell'area tecnico assistenziale;
- Ordine regionale dei Biologi;
- Ordine regionale degli Psicologi;
- Ordine Interregionale dei Chimici;
- Un rappresentante delle scuole di formazione che tengono corsi autorizzati dall'Assessorato alle Politiche Sanitarie e siano accreditati presso il Ministero della Salute, per le professioni sanitarie tecniche (tecnico audioprotesista, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, tecnico audiometrista, tecnico ortopedico, odontotecnico, ottico);
- Rettore dell'Università degli Studi del Molise, o suo delegato;
- Componente designato dall'Università Cattolica "S.Cuore" - sede di Campobasso;
- Componente designato dall'A.I.O.P.;
- Dirigente regionale responsabile del Servizio Organizzazione delle AA.SS.LL., Risorse Umane del S.S.R. e Formazione;
- Dirigente regionale in servizio presso la Direzione Generale V esperto in materia di ECM;
- Segretario è un funzionario regionale in servizio presso la Direzione Generale V – Servizio Formazione;

2. di attribuire alla Commissione compiti propositivi su tutte le attività da porre in essere di cui alla premessa, nel rispetto della vigente normativa in materia;
3. di dichiarare che la partecipazione dei suddetti componenti ai lavori della Commissione è a titolo gratuito e, pertanto, non comporta alcun onere di spesa a carico del bilancio regionale;
4. che, alla nomina dei componenti la Commissione, si provvederà con successivo atto dirigenziale, una volta acquisite le singole designazioni.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO

f.to Campolieti

IL PRESIDENTE

f.to Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo

Campobasso, li 18 febbraio 2004



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]
Giuseppe Campolieti

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____